



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoas'chèft Hoa Valzegu' ont Bersntol

Servizio Istruzione, Mense e Programmazione
tel. 0461/519500
fax 0461/531620
e-mail: servizio.programmazione@comunita.altavalsugana.tn.it

Prot. n. ²⁶⁷³⁰16.1
(Trasmissione tramite PEC)

Pergine Valsugana,

21 NOV 2016

Preg.mi
Sindaci
Segretari comunali
Responsabili Uffici tecnici
COMUNI D'AMBITO

e p.c. Ufficio Distrettuale forestale di Pergine
Valsugana della Provincia Autonoma di Trento
SEDE
c.a. dott. Giorgio Zattoni

OGGETTO: *Progetto recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale anno 2017. Richiesta trasmissione progetti entro VENERDI' 20.01.2017, pena esclusione.*

Comunico che la Comunità Alta Valsugana e Bersntol è intenzionata a riproporre nell'anno 2017, opportunamente revisionato e aggiornato, il progetto di recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale positivamente sperimentato nel quinquennio 2012-2016 a favore delle amministrazioni comunali d'ambito.

Come gli anni scorsi i rapporti tra Comunità e Comuni saranno disciplinati da apposita convenzione il cui testo, che ricalcherà - salvo alcune opportune e necessarie modifiche - quello dello scorso anno, Vi verrà inviato prossimamente per l'approvazione da parte del Consiglio della Comunità e dei Consigli comunali.

Evidenzio che i progetti che dovrete proporre per l'anno 2017 devono riguardare interventi di **manutenzione straordinaria** rivolti all'ambito **extraurbano/rurale**. Potranno pertanto consistere indicativamente in interventi di **recupero/riapertura di strade forestali e sentieri esistenti**, nonché di **bonifica e sistemazione di aree agricole/boschive incolte o degradate**. Diversamente da quanto previsto in passato,

non saranno ammessi progetti d'intervento limitati all'ordinaria manutenzione degli immobili.

L'esecuzione degli interventi verrà svolta da una cooperativa individuata dalla Comunità e non è in alcun modo sostitutiva degli interventi di cui all'Intervento 19 "interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili".

Si invitano pertanto i Comuni a tener conto di ciò nella progettazione degli interventi necessari per la realizzazione dei lavori in esame che si configurano del tutto diversi ed avulsi da quelli di cui all'Intervento 19.

In particolare, relativamente ai progetti, evidenzio la necessità che definite prioritariamente l'entità degli stessi, in modo che possiate espletare le procedure di legge eventualmente richieste, già prima dell'inizio dei lavori. Ciò tenendo presenti le diverse tipologie d'intervento realizzabile e gli eventuali iter autorizzativi, oltre all'indispensabile verifica del titolo abilitativo (diritto di proprietà, usufrutto, ecc.) all'esecuzione dei lavori nei casi in cui vengano interessati terreni di proprietà privata.

A titolo esemplificativo gli interventi potrebbero configurarsi come:

- 1) manutenzione straordinaria di viabilità agricola e forestale quale, ad esempio:
 - riparazione, ripristino o sostituzione del corpo stradale (rilevati, muri di sostegno e contenimento, opere di regolamentazione acque, parapetti e barriere di contenimento, ecc.);
 - rifacimento della pavimentazione stradale, anche per singoli tratti, con materiali diversi da quelli esistenti (asfalto, cemento, smoller, ecc.);
 - consolidamento di scarpate interessate da fenomeni erosivi/franosi, senza inserimento di nuove opere d'arte;
- 2) manutenzione straordinaria dei fondi agricoli quale, ad esempio:
 - sistemazione del terreno per migliorarne la lavorabilità, con limitati scavi e riporti ed altre opere di modesta entità;
 - realizzazione di piste inerbite di larghezza non superiore a ml. 2,50;
 - sostituzione di muri di sostegno e contenimento degradati;
 - realizzazione di terre armate per la messa in sicurezza di capezzagne, rampe o viabilità interna all'appezzamento;
 - realizzazione di steccati o altri sistemi delimitatori a protezione delle colture o per il contenimento degli animali al pascolo;
- 3) manutenzione straordinaria delle aree boscate quale, ad esempio:
 - consolidamento e messa in sicurezza di rupi, rampe, muretti, ecc. senza l'inserimento di opere d'arte;
 - realizzazione di piste d'esbosco a servizio del fondo;
 - cambio di coltura a scopo agrario con taglio delle piante (con estirpazione delle ceppaie) e limitati movimenti terra.

Evidenzio che gli interventi sopra citati possono rientrare, a seconda dei limiti dimensionali delle opere nonché - per quanto riguarda il terzo alinea del punto 3 - dell'eventuale pericolosità idrogeologica della superficie interessata, nelle seguenti fattispecie:

- a) attività edilizia libera ai sensi dell'art. 78 della L.P. 15/2015 e relative disposizioni attuative (es. art. 4 del D.P.P. 8-40/Leg dd. 08.03.2010), soggette o meno alla

preventiva comunicazione al Comune e all'autorizzazione paesaggistica del Sindaco;

- b) interventi soggetti alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio di attività - SCIA (o accertamento della conformità urbanistica) previa acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica della CPC (nelle aree a tutela ambientale).

Per interventi in aree a bosco o pascolo (per una definizione corretta è opportuno il sopralluogo sul posto con personale della Forestale) va inoltre sempre fatto riferimento alla L.P. 11/2007 e relative disposizioni attuative; andrà pertanto acquisita l'autorizzazione forestale dell'Ufficio Distrettuale competente in tutti i casi ivi previsti.

E' quindi importante predisporre per tempo la documentazione tecnica necessaria debitamente sottoscritta/firmata da soggetto competente ai sensi delle leggi e regolamenti vigenti. A titolo esemplificativo:

- estratti mappa catastale, PUP, PRG e corografia con evidenziato il sito d'intervento;
- documentazione fotografica idonea all'individuazione del contesto;
- planimetria in scala adeguata (1:200 o 1:500) dello stato attuale;
- relazione tecnica che illustri sinteticamente lo stato di fatto, i criteri progettuali, le finalità dell'intervento, impatti e conseguenze sull'assetto idrogeologico e forestale;
- eventuali altri elaborati (planimetria di progetto/raffronto, sezioni, particolari costruttivi, ecc.) ritenuti necessari dall'Organo preposto ad esprimere pareri ed autorizzazioni.

Si ricorda che è in ogni caso necessario concludere i procedimenti autorizzativi e definire la progettazione esecutiva prima di concordare con la Comunità l'effettivo inizio dei lavori oggetto d'intervento. E' altresì necessario, prima dell'inizio dei lavori, che i Comuni individuino formalmente il personale qualificato tecnico incaricato della direzione dei lavori, che dovrà avvenire in base alle norme in materia di lavori pubblici.

Per quanto sin qui detto, tenuto conto della necessità di visionare i Vostri progetti congiuntamente con l'Ufficio Distrettuale forestale, si richiede di **trasmettere i progetti alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol - Servizio Programmazione, tassativamente entro VENERDI' 20 gennaio 2017, pena l'esclusione dal progetto.**

Sarà poi compito della Comunità sottoporre tutti i progetti all'Ufficio Distrettuale forestale di Pergine Valsugana per una loro eventuale valutazione in occasione delle sessioni forestali che si terranno nel corso del mese di febbraio p.v. Per i progetti che dovranno essere valutati nelle sessioni forestali, sarà richiesta la presenza del progettista del Comune interessato.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio Programmazione - Responsabile dott. Luca Dalla Rosa tel. 0461/519502 - EMAIL: luca.dallarosa@comunita.altavalsugana.tn.it.

Grato per la collaborazione, porgo cordiali saluti.

F.to IL PRESIDENTE
- Pierino Caresia -

